

Comune di VIGNOLA

Provincia di Modena

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di atto del
Commissario Straordinario di
approvazione del rendiconto
della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

PAOLO VILLA

FABIO GIULIANI

LUCA MAZZANTI

INDICE

| | |
|---|----|
| Introduzione | 4 |
| Conto del bilancio | 5 |
| Risultati della gestione | 6 |
| Saldo di cassa | 6 |
| Risultato gestione di competenza | 7 |
| Risultato di amministrazione | 9 |
| Variatione dei residui | 10 |
| Verifica congruità fondi | 10 |
| Verifica obiettivi di finanza pubblica | 11 |
| Analisi delle principali poste | 11 |
| Analisi indebitamento e gestione del debito | 16 |
| Analisi gestione dei residui | 17 |
| Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio | 18 |
| Rapporti con organismi partecipati | 18 |
| Tempestività pagamenti e ritardi | 19 |
| Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale | 19 |
| Rese del conto degli agenti contabili | 19 |
| Conto economico | 20 |
| Conto del patrimonio | 21 |
| Relazione della giunta sul rendiconto | 23 |
| Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte | 23 |
| Conclusioni | 23 |

Comune di VIGNOLA

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 27/4/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Vignola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vignola, lì 27/4/2017

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 54 del 28/7/2015;

- ◆ ricevuta in data 21.4.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con atto del Commissario Straordinario n. 42 del 21/4/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione, con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - prospetto dei dati Siope;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del D.Lgs. 118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio, così come riportata nella determinazione dirigenziale di ricognizione dei residui attivi e passivi;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- ◆ visto il regolamento di contabilità, così come da ultimo modificato con delibera di consiglio comunale del 29/9/2014;
- ◆ rinunciando ai termini propri di redazione della presente relazione;

RILEVATO

- ◆ che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1/2016 al n. 12/2016;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/7/2016, con delibera n. 46;
- che non sono stati certificati debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario n. 41 del 21/4/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3835 reversali e n. 4162 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non risultano effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, B.P.E.R., Banca Popolare Emilia Romagna S.p.A, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

| | Residui | Competenza | Totale |
|--|----------------|-----------------|-----------------|
| Fondo cassa al 01/01/2016 | | | 9.408.889,18 |
| Riscossioni | 2.023.174,51 | 19.375.890,52 | 21.399.065,03 |
| Pagamenti | - 5.880.320,33 | - 17.830.128,86 | - 23.710.449,19 |
| Fondo cassa al 31/12/2016 | | | 7.097.505,02 |
| Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate | | | - |
| Differenza | | | 7.097.505,02 |
| di cui per cassa vincolata | | | 87.688,32 |

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Disponibilità | 9.444.305,13 | 9.408.889,18 | 7.097.505,02 |
| Anticipazioni | - | - | - |
| Anticipazione liquidità CASSA DD.PP. | - | - | - |

Cassa vincolata

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 87.688,32 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 645.697,41, come risulta dai seguenti elementi:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|----------------------------------|-------------------|-----------------------|---------------------|
| Accertamenti di competenza | 21.185.837,88 | 20.340.143,67 | 21.866.264,83 |
| Impegni di competenza | 20.955.396,78 | 22.744.699,49 | 22.511.962,24 |
| Saldo | 230.441,10 | - 2.404.555,82 | - 645.697,41 |
| quota FPV applicata bilancio | - | 2.013.866,54 | 2.075.967,68 |
| Impegni confluiti in FPV | - | 2.075.967,68 | 1.552.787,03 |
| Saldo gestione competenza | 230.441,10 | - 2.466.656,96 | - 122.516,76 |

Considerando l'Avanzo di amministrazione 2015, applicato al Bilancio 2016 per € 550.165,00, il saldo di competenza risulta essere positivo di € 427.648,24.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

| A) Parte Residui | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|---------------------|---------------------|------------------|
| Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi | 247.105,36 | - 224.784,76 | - 56.389,06 |
| Economie sui residui passivi | 1.879.469,00 | 3.006.176,69 | 111.773,94 |
| Totale Gestione Residui | 1.632.363,64 | 2.781.391,93 | 55.384,88 |

| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|----------------------|----------------------|----------------------|
| Entrate tit. 1 | 15.812.980,14 | 15.651.341,12 | 15.414.150,09 |
| Entrate tit. 2 | 487.672,99 | 242.981,64 | 235.042,41 |
| Entrate tit. 3 | 1.904.637,44 | 2.058.326,72 | 2.131.064,90 |
| Totale titoli I + II + III (A) | 18.205.290,57 | 17.952.649,48 | 17.780.257,40 |
| Spese titolo I (B) | 17.513.424,93 | 17.186.500,01 | 17.684.022,43 |
| Spese rimborso prestiti parte tit. III (C) | 699.498,87 | 726.267,96 | 634.086,49 |
| Differenza di parte corrente (D=A-B-C) | - 7.633,23 | 39.881,51 | - 537.851,52 |
| FPV di parte corrente iniziale | - | 605.221,10 | 442.705,34 |
| FPV di parte corrente finale | - | - 442.705,34 | - 225.056,93 |
| Differenza FPV (E) | - | 162.515,76 | 217.648,41 |
| Quota proventi conc. edilizie dest. tit. I° Spesa | | | - 230.000,00 |
| Avanzo anno precedente applicato a spesa corrente | 21.169,00 | | - 131.042,00 |

| | | | |
|---|---------------------|-----------------------|---------------------|
| Entrate correnti destinate al tit. II. Spesa | - | - | - |
| Totale Gestione Competenza Corrente | 13.535,77 | 202.397,27 | 40.838,89 |
| | | | |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | |
| Entrate tit. IV (destinate a investimenti) | 1.542.728,72 | 868.093,91 | 2.136.998,17 |
| Entrate tit. V | - | - | - |
| Totale titoli IV e V (M) | 1.542.728,72 | 868.093,91 | 2.136.998,17 |
| Avanzo anno precedente applicato a investimenti | 241.850,00 | 2.704.439,00 | 419.123,00 |
| Entrate correnti destinate al tit. II Spesa | - | - | - |
| Spese titolo II (N) | 1.304.654,39 | 3.312.104,07 | 2.474.844,06 |
| Differenza di parte capitale | 479.924,33 | 260.428,84 | 81.277,11 |
| FPV di conto capitale iniziale | - | 1.408.645,44 | 1.633.262,34 |
| FPV di conto capitale finale | - | - 1.633.262,34 | - 1.327.730,10 |
| Totale Gestione Straordinaria | 479.924,33 | 35.811,94 | 386.809,35 |
| | | | |
| Avanzo anno precedente non applicato | 1.639.165,16 | 1.060.549,90 | 3.529.986,04 |
| Totale Avanzo di Amministrazione | 3.764.988,90 | 4.080.151,04 | 4.013.019,16 |

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

| | |
|--|------------------|
| Entrate e spese non ripetitive | |
| Entrate | Accertamenti |
| Recupero da evasione tributaria | 74.949,83 |
| Sanzioni per violazioni al cds | 0,00 |
| Totale entrate | 74.949,83 |
| Spese | |
| Oneri straordinari della gestione corrente | 90.108,34 |
| Totale spese | 90.108,34 |

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni; i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi

“continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, al netto del FPV di spesa, presenta un avanzo di Euro 4.013.019,16, come risulta dai seguenti elementi:

| | RESIDUI | COMPETENZA | TOTALE |
|--|--------------|---------------|---------------------|
| Fondo di cassa al 1^ gennaio 2016 | | | 9.408.889,18 |
| RISCOSSIONI | 2.023.174,51 | 19.375.890,52 | 21.399.065,03 |
| PAGAMENTI | 5.880.320,33 | 17.830.128,86 | 23.710.449,19 |
| Fondo di cassa al 31 gennaio 2016 | | | 7.097.505,02 |
| PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate | | | - |
| Differenza | | | 7.097.505,02 |
| RESIDUI ATTIVI | 780.193,40 | 2.490.374,31 | 3.270.567,71 |
| RESIDUI PASSIVI | 120.433,16 | 4.681.833,38 | 4.802.266,54 |
| Differenza | | | 5.565.806,19 |
| FPV per spese correnti | | | 225.056,93 |
| FPV per spese in conto capitale | | | 1.327.730,10 |
| Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 | | | 4.013.019,16 |

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Risultato di amministrazione | 3.764.988,90 | 4.079.723,87 | 4.013.019,16 |
| di cui: | | | |
| parte accantonata | 299.881,00 | 935.246,39 | 1.503.442,98 |
| parte vincolata | - | - | 66.311,78 |
| parte destinata ad investimenti | 2.279.543,05 | 2.301.046,22 | 2.297.611,29 |
| parte disponibile | 1.185.564,85 | 843.431,26 | 145.653,11 |

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---|---------------------|
| fondo crediti di dubbia e difficile esazione | 641.085,26 |
| accantonamenti per fondo rischi e contenzioso | 819.788,24 |
| accantonamenti per indennità di fine mandato | 6.179,52 |
| altri fondi | 23.090,96 |
| accantonamento per miglioramenti contrattuali | 13.299,00 |
| TOTALE PARTE ACCANTONATA | 1.503.442,98 |

la parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| vincolo incentivi progettazione | 1.573,73 |
| vincolo contributi progetti specifici | 64.738,05 |
| TOTALE PARTE VINCOLATA | 66.311,78 |

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato utilizzato per un totale di euro 550.165,00, come segue:

- Fondo accantonato per rischi e contenzioso: euro 131.042,00 per spese legali
- Destinato a investimenti: euro 419.123,00.

Gestione dei residui

L'entità dei residui ha subito la seguente evoluzione:

| | iniziali | riscossi | da riportare | variazioni |
|-----------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Residui attivi | 2.859.756,97 | 2.023.174,51 | 780.193,40 | - 56.389,06 |
| Residui passivi | 6.112.527,43 | 5.880.320,33 | 120.433,16 | - 111.773,94 |

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 per rendere evidente al Consiglio la distanza temporale tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

| FPV | 01/01/2016 | 31/12/2016 |
|-----------------------|--------------|--------------|
| FPV di parte corrente | 442.705,34 | 225.056,93 |
| FPV di parte capitale | 1.633.262,34 | 1.327.730,10 |

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

L'ente ha utilizzato il metodo ordinario, utilizzando la media semplice sui totali dell'incassato ed accertato.

La metodologia di composizione è dettagliatamente illustrata in un apposito prospetto.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui

intervenuta nell'ultimo quinquennio rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il Fondo crediti risulta accantonato nell'avanzo di amministrazione per euro 641.085,26.

Fondi spese e rischi futuri

Dalla ricognizione del contenzioso in essere e di potenziali rischi connessi, l'Ente intende accantonare un'ulteriore somma pari a euro 469.213,24 portando lo stanziamento complessivo del Fondo a euro 819.788,24.

Tale stanziamento è prioritariamente collegato ai rischi connessi alle problematiche emerse nella gestione del contratto di concessione per l'esecuzione dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento.

Fondi perdite aziende e società partecipate

Non sono stati previsti fondi finalizzati a tale tipologia di rischio.

Fondo indennità di fine mandato

Il Fondo accantonato risulta essere di euro 6.179,52.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1, commi 709 e seguenti della legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza:

| | Competenza |
|--|-------------------|
| Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | 442.705,34 |
| Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale (al netto quota finanziata da debito) | 1.633.262,34 |
| Entrate Finali | 20.147.255,57 |
| Spese Finali | 21.479.885,63 |
| Saldo tra entrate e spese finali | 743.337,62 |
| Saldo Obiettivo Pareggio 2016 | 481.984,00 |
| Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo | 261.353,62 |

L'ente ha provveduto in data 30/3/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 53279 del 20/6/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|--------------|--------------|--------------|
| Tipologia 101 - Imposte e tasse | | | |
| I.M.U. | 5.801.424,16 | 5.877.089,47 | 6.445.112,44 |

| | | | |
|--|----------------------|----------------------|----------------------|
| I.C.I. recupero evasione | 25.856,80 | 29.764,99 | 74.949,83 |
| TASI | 1.888.579,28 | 1.969.809,65 | 33.044,61 |
| Addizionale IRPEF | 1.599.641,31 | 1.635.271,12 | 1.729.654,70 |
| TOSAP | 312.695,49 | 355.639,49 | 312.338,15 |
| Imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni | 211.072,02 | 194.860,21 | 183.655,90 |
| TARI | 3.592.100,71 | 3.817.844,78 | 4.007.697,47 |
| Altre imposte | 1.230,30 | 539,01 | 12,32 |
| Totale imposte e tasse | 13.432.600,07 | 13.880.818,72 | 12.786.465,42 |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi | | | |
| Fondo solidarietà comunale | 2.380.380,07 | 1.770.522,40 | 2.627.684,67 |
| Totale Fondi perequativi | 2.380.380,07 | 1.770.522,40 | 2.627.684,67 |
| Totale entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa | 15.812.980,14 | 15.651.341,12 | 15.414.150,09 |

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione ICI anni precedenti hanno avuto la seguente evoluzione:

| 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------|-----------|-----------|
| 25.856,80 | 29.764,99 | 74.949,83 |

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| Accertamento 2014 | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 |
|-------------------|-------------------|-------------------|
| 886.907,37 | 602.718,79 | 905.996,13 |

La somma di euro 230.000, pari al 25,39% del totale, è stata destinata al finanziamento delle manutenzioni ordinarie in spesa corrente.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Trasferimenti correnti da Stato | 422.039,75 | 194.082,25 | 173.242,47 |
| Trasferimenti da Amm. Locali | 27.510,13 | 25.537,09 | 56.799,94 |
| Altri trasferimenti correnti | - | - | 5.000,00 |
| Totale | 449.549,88 | 219.619,34 | 235.042,41 |

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Vendita di beni ed erogazione di servizi | 502.741,49 | 488.887,67 | 550.909,72 |
| Proventi dei beni dell'ente | 521.755,99 | 484.923,75 | 664.577,71 |
| Proventi da attività di controllo | 327.462,76 | 366.261,06 | 403.404,52 |
| Interessi su anticipazioni e crediti | 10.145,31 | 8.662,27 | 12,97 |
| Utili netti, dividendi | - | - | - |
| Proventi diversi | 609.927,01 | 555.902,69 | 512.159,98 |
| Totale | 1.972.032,56 | 1.904.637,44 | 2.131.064,90 |

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

| Servizio | Costi | Ricavi | Copertura |
|-------------------|-------------------|-------------------|------------------|
| Lampade votive | 48.398,24 | 118.852,46 | 245,57% |
| Palestre Comunali | 128.531,99 | 79.374,04 | 61,75% |
| Totale | 176.930,23 | 198.226,50 | 112,04% |

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le sanzioni al Codice della Strada sono riscosse dall'Unione di comuni Terre di Castelli e trasferite ai comuni partecipanti all'Unione medesima per competenza territoriale.

Le somme riscosse e la destinazione vincolata negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------|-------------|-------------|-------------|
| Accertamenti | 238.360,22 | 250.519,19 | 296.438,62 |
| Spesa Corrente | 221.337,16 | 225.267,96 | 165.923,47 |
| % di destinazione | 93% | 90% | 56% |

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono state di Euro 664.577,71, superiori rispetto al 2015, che erano state di euro 484.923,75.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

| | |
|------------------------------------|------------|
| Residui attivi al 1/1/2015 | 236.301,93 |
| Residui riscossi nel 2015 | 197.542,66 |
| Residui eliminati/riaccertati | 217,47 |
| Residui (da residui) al 31/12/2015 | 38.541,80 |
| Residui della competenza | 190.555,73 |
| Residui totali | 229.097,53 |

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

| Spese | 2014 | 2015 | 2016 |
|------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Redditi di lavoro dipendente | 3.602.559,84 | 3.438.924,61 | 3.373.701,91 |
| Imposte e tasse | 302.759,23 | 289.481,99 | 245.794,84 |
| Acquisto di beni e servizi | 3.226.516,87 | 2.755.033,81 | 2.961.055,47 |
| Trasferimenti correnti | 10.187.026,83 | 10.353.147,78 | 10.562.077,07 |
| Interessi passivi | 148.419,66 | 122.547,21 | 100.862,78 |
| Rimborsi e poste correttive | - | 0,00 | 161.117,48 |
| Altre spese correnti | 46.142,50 | 227.364,61 | 279.412,88 |
| TOTALE | 17.513.424,93 | 17.186.500,01 | 17.684.022,43 |

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell'art. 1 comma 228 della legge 208/2015 e dell'art. 16, comma 1 bis, del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato ;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 650.119,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere di euro 3.121.211,15;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

| | Media 2011/2013 | Consuntivo 2016 |
|--|-----------------|-----------------|
| Spese Macroaggregato 101 | 3.706.651,33 | 3.373.701,91 |
| Spese Macroaggregato 103 | 40.828,37 | - |
| Irap macroaggregato 102 | 238.724,73 | 228.599,33 |
| Totale spese personale "aggregato lordo" (A) | 3.986.204,43 | 3.602.301,24 |
| Componenti escluse (B) | 864.993,29 | 892.203,78 |
| Totale spese personale "aggregato netto" (A-B) | 3.121.211,14 | 2.710.097,46 |

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 85 del 27/7/2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di consulenze, acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

| | | | | | |
|--|-------------------|------|------------------|------------------|------------------|
| Studi Incarichi di Consulenza | 117.076,87 | 84% | 18.732,30 | - | - |
| Relazioni Pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 30.671,62 | 80% | 6.134,32 | 9.747,56 | 3.613,24 |
| Sponsorizzazioni | - | 100% | - | - | - |
| Spese per Missioni | 6.546,47 | 50% | 3.273,24 | 1.103,85 | 2.169,39 |
| Formazione del Personale | 19.000,00 | 50% | 9.500,00 | 6.195,00 | 3.305,00 |
| Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture | - | | - | | - |
| | 173.294,96 | | 37.639,86 | 17.046,41 | 20.593,45 |

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza e per gemellaggi sostenute nel 2016 ammontano ad euro 9.747,56 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono stati affidati incarichi di consulenza informatica, previsti dai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 100.862,78 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 2,14%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 2.706,16

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,55%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

| Missione | Previsione 2016 | Consuntivo 2016 |
|---|------------------------|------------------------|
| 01 SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI | 280.000,00 | 135.554,84 |
| 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 70.000,00 | - |
| 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 980.000,00 | 115.323,42 |
| 05 ATTIVITA' CULTURALI | 125.000,00 | 41.474,33 |
| 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT | 450.000,00 | 100.614,37 |
| 08 ASSETTO DEL TERRITORIO | 762.699,23 | 43.913,67 |
| 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE | 1.162.591,00 | 1.041.895,69 |
| 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' | 1.678.296,59 | 632.463,84 |
| 12 DIRITTI E POLITICHE SOCIALI | 290.000,00 | 363.004,82 |
| 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' | - | 599,08 |
| 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE FONTI ENERGETICHE | 250.000,00 | - |
| TOTALE TIT. 2 - CONTO CAPITALE | 6.048.586,82 | 2.474.844,06 |

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati acquistati immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono stati acquistati mobili ed arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|-----------------------------------|-------|-------|-------|
| Controllo limite ex art. 204 Tuel | 0,82% | 0,65% | 0,55% |

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

| Debito Residuo | 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Debito residuo al 01.01 | 6.780.693,96 | 6.081.195,09 | 5.354.927,13 |
| <i>Mutui Cassa DDPP</i> | <i>1.716.160,33</i> | <i>1.518.754,46</i> | <i>1.309.403,85</i> |
| <i>Prestiti Obbligazionari</i> | <i>5.064.533,63</i> | <i>4.562.440,63</i> | <i>4.045.523,28</i> |
| Nuovi Prestiti | - | - | - |
| Rimborsi | - 699.498,87 | - 726.267,96 | - 634.086,49 |
| <i>da Mutui</i> | <i>- 197.405,87</i> | <i>- 209.350,61</i> | <i>- 101.628,35</i> |
| <i>da BOC</i> | <i>- 502.093,00</i> | <i>- 516.917,35</i> | <i>- 532.458,14</i> |
| Estinzioni Anticipate | - | - | - |
| Altre variazioni | - | - | - |
| Debito residuo al 31.12 | 6.081.195,09 | 5.354.927,13 | 4.720.840,64 |
| Abitanti | 25.244,00 | 25.353,00 | 25.353,00 |
| Debito medio per abitante | 240,90 | 211,21 | 186,20 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri Finanziari | 2014 | 2015 | 2016 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Interessi | 148.419,66 | 122.547,21 | 100.862,78 |
| Quota Capitale | 699.498,87 | 726.267,96 | 634.086,49 |
| Totale | 847.918,53 | 848.815,17 | 734.949,27 |

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito nel 2016 di anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Commissario Straordinario n. 41 del 21/4/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto e le relative determinazioni dirigenziali di ricognizione dei residui attivi e passivi, si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 56.389,06

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 111.773,94

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati rilevati debiti fuori bilancio, così come indicato anche nelle determinazioni dirigenziali di ricognizione dei residui attivi e passivi.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze significative.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

| Organismo partecipato | UNIONE DI COMUNI |
|--------------------------------------|----------------------|
| Spese sostenute | |
| Per contratti di servizio | - |
| Per concessioni di crediti | - |
| Per trasferimenti in conto esercizio | 10.092.911,61 |
| Per trasferimenti in conto capitale | 44.000,00 |
| Altre spese | - |
| TOTALE | 10.136.911,61 |

| Organismo partecipato | Agenzia Mobilità |
|--------------------------------------|------------------|
| Spese sostenute | |
| Per contratti di servizio | - |
| Per concessioni di crediti | - |
| Per trasferimenti in conto esercizio | 22.270,86 |
| Per trasferimenti in conto capitale | - |
| Altre spese | - |
| TOTALE | 22.270,86 |

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie in house hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1 comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'indicatore annuale rilevato risulta essere di 9,72.

Il Collegio rileva che l'ente, con delibera di Giunta n. 161 del 28/12/2016, ha aggiornato le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività e delle priorità dei pagamenti.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'Ente ha provveduto ad alimentare regolarmente la Piattaforma Certificazione Crediti con i dati relativi ai pagamenti effettuati.

Non sono state riscontrate particolari criticità in merito ai tempi di pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della

loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Con determina dirigenziale n. 137 del 18/4/2017 il Dirigente dei Servizi Finanziari ha provveduto alla parificazione dei conti con le scritture contabili ed inventariali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

| | 2016 |
|--|-----------------------|
| A Componenti positivi della gestione | 18.047.135,10 |
| B Componenti negativi della gestione | - 19.631.104,34 |
| Risultato della gestione (a-b) | - 1.583.969,24 |
| C Proventi ed oneri finanziari | - 100.849,81 |
| D Rettifica di valore attività finanziarie | - |
| Risultato della gestione operativa (a-b +/- c) - | 1.684.819,05 |
| E Proventi straordinari | 392.448,98 |
| E Oneri straordinari | - 102.500,11 |
| Risultato prima delle imposte | - 1.394.870,18 |
| IRAP | - 231.058,33 |
| Risultato dell'esercizio | - 1.625.928,51 |

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36 del principio contabile applicato n. 4/3.

Il Collegio, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Non sono previsti proventi da partecipazioni tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

| 2014 | 2015 | 2016 |
|--------------|--------------|--------------|
| 2.548.191,36 | 2.500.821,39 | 2.118.453,16 |

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori

residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

CONTO DEL PATRIMONIO

L'Ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;

b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 52.771.355,49, così composto:

Fondo di dotazione euro 34.580.790,00

Riserve da permessi a costruire euro 18.190.565,49.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

| ATTIVITA' | 01/01/2016 | 31/12/2016 |
|---------------------------------------|----------------------|----------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | 197,36 | 0,08 |
| Immobilizzazioni materiali | 60.242.705,52 | 60.488.555,71 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 2.010.337,32 | 4.818.122,44 |
| Rimanenze | 23.367,50 | 0,00 |
| Crediti | 2.880.304,34 | 3.269.437,74 |
| Disponibilità liquide | 9.408.889,18 | 7.097.505,02 |
| Ratei e Risconti | 31.676,06 | 7.627,95 |
| TOTALE DELL'ATTIVO | 74.597.477,28 | 75.681.248,94 |
| PATRIMONIO NETTO | 52.771.355,49 | 54.814.077,47 |
| PASSIVITA' | | |
| Debiti da finanziamento | 9.400.450,78 | 8.373.009,05 |
| Debiti di funzionamento | 2.067.429,96 | 1.148.968,18 |
| Risconti e contrib. agli investimenti | 10.358.241,05 | 11.345.194,24 |
| TOTALE DEL PASSIVO | 74.597.477,28 | 75.681.248,94 |
| CONTI D'ORDINE | - | 1.552.787,03 |

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Gli utili derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto pari a euro 3.012.775,57 sono stati iscritti in apposita riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 641.085,36 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 204.375,43 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione della giunta, predisposta dal Commissario Straordinario, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

La Relazione contiene le informazioni indicate nei punti da 162 a 171 del principio contabile n. 3.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non sono state rilevate nel corso dell'esercizio gravi irregolarità o effettuati specifici rilievi.

Il collegio pertanto è in condizioni di evidenziare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (**rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.**):
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (**patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento**)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali
- attendibilità dei valori patrimoniali

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole sia alla riclassificazione delle voci al 31/12/2015 e relativi saldi iniziali al 01/01/2016 dello stato patrimoniale, sia all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 prendendo positivamente atto degli accantonamenti effettuati di parte dell'avanzo come già evidenziato nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Paolo Villa

Fabio Giuliani

Luca Mazzanti
